



"La **EVIDENCE BASED MEDICINE** nella interpretazione dei test diagnostici applicata a pazienti afferenti al Dipartimento di Emergenza Urgenza"



La modernizzazione della **M**edicina di **L**aboratorio

Dal 24/11/2004 al 27/11/2004 si è svolto a Modena il congresso Nazionale della SIMeL (Società Italiana Medicina di Laboratorio), in quest'ambito abbiamo presentato in seduta plenaria il nostro progetto sperimentale: "La Evidence Based Medicine nella interpretazione dei test diagnostici applicata a pazienti afferenti al Dipartimento di Emergenza Urgenza".

Questo progetto è fortemente innovativo ed ha coinvolto il Settore Urgenze del Laboratorio Analisi e il Dipartimento di Emergenza-Urgenza. Nel progetto -sperimentale- ha lavorato un gruppo di 10 persone composto da referenti per l'accreditamento e per la qualità clinica nonché da esperti di specifici settori dei 2 Dipartimenti.

Il progetto è coordinato dal dott. Roberto Baricchi, responsabile della Qualità Clinica del Dipartimento di Patologia Clinica ed ha riscosso grande interesse tra i congressisti.

Il dott. Baricchi stesso e la dott.ssa. Maconi, da tempo componenti del gruppo di studio nazionale riguardante la Evidence Based Medicine della SIMeL, hanno presentato in una relazione i risultati preliminari del clinical audit descrivendo anche in modo dettagliato la nostra esperienza. Anche i colleghi del Dipartimento Emergenza Urgenza hanno presentato il progetto al loro Congresso Regionale svoltosi a Reggio Emilia nello stesso periodo.

Numerosi colleghi si sono detti molto interessati a mutare il nostro progetto nelle loro realtà e ci hanno chiesto di svolgere per loro una attività di consulenza e sviluppo a partire dal 2005. Questo fatto ci fa piacere perchè rappresenta il risultato di un lungo lavoro iniziato nel 2001 attraverso la divulgazione dei concetti di Evidence Based Laboratory Medicine che abbiamo implementato con workshops dedicati.

Ciò non sarebbe stato possibile se la nostra Azienda non avesse investito in questi innovativi concetti già da tempo attraverso il Servizio Sviluppo Organizzativo; parimenti non sarebbe stato possibile senza una struttura di laboratorio quale la nostra fornita di tecnologia avanzata capace di seguire tutti i flussi in formativi da noi richiesti. Vorremmo in futuro estendere questo metodo di lavoro anche ad altri Dipartimenti o Unità Operative facendone il "nostro" modo quotidiano di lavorare.

a cura di:

Dott.ssa Maria Brini

Direttore Dipartimento di Patologia Clinica

